

**Relazione dell'Organo di amministrazione**  
Relazione illustrativa al Bilancio di previsione 2015  
del Parco Regionale delle Alpi Apuane

L'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane – istituito con legge regionale n. 65/1997 – persegue, per fini istituzionali sanciti dall'art. 3 dello Statuto, il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali; la tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali; il restauro dell'ambiente naturale e storico; il recupero degli assetti alterati in funzione del loro uso sociale; la realizzazione di un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistemi.

Per disposizione della legge regionale n. 66/2011 (legge finanziaria regionale 2012) gli enti parco regionali hanno introdotto dal 1° gennaio 2014 la contabilità economico-patrimoniale.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2015 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici.

La Regione Toscana con delibera di Giunta n. 522 del 5 aprile 2005 – Allegato A) ha individuato l'Ente Parco regionale delle alpi Apuane tra gli enti dipendenti regionali e con delibera di Giunta n. 13 del 14/01/2013 ha impartito per gli enti dipendenti delle Regione Toscana le direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, le modalità di redazione, i criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della legge regionale 65/2010 come modificata dalla legge regionale n. 66/2011.

Con la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 “Legge finanziaria per l'anno 2014” è stato definito il concorso degli enti dipendenti regionali agli obiettivi del patto di stabilità interno regionale da perseguire attraverso:

1. il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
2. il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Nel triennio 2014-2016 l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento è perseguito attraverso:

1. riduzione della spesa di personale del 5% avendo a riferimento la spesa sostenuta nell'esercizio 2010 calcolata secondo le indicazioni della circolare MEF n. 9/2006, qualora l'obiettivo non sia stato raggiunto nel corso del 2013;

2. mantenimento della spesa del personale ad un livello non superiore a quello sostenuto nel 2013, qualora l'obiettivo della riduzione del 5% rispetto al 2010 sia stato raggiunto nel corso del 2013;
3. qualora non sia possibile il contenimento della spesa di personale secondo quanto previsto ai punti 1) e 2) è ammessa la riduzione delle spese generali dell'ente nella misura necessaria a realizzare, in valore assoluto, lo stesso risparmio di spesa;
4. massima riduzione delle sedi in locazione;
5. massimo ricorso ai contratti aperti per l'acquisto di forniture e servizi di cui all'art. 53 legge regionale n. 38/2007.

Il bilancio di previsione 2015 è stato predisposto tenendo conto:

1. della legge regionale n. 65/1997 istitutiva dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e dello statuto dove sono indicate le finalità per il perseguimento delle quali gli enti gestori delle aree protette sono stati istituiti ai sensi della Legge n. 394/1991;
2. della legge regionale n. 65/2010 (legge finanziaria regionale 2011);
3. della legge regionale n. 66/2011 (legge finanziaria 2012);
4. della legge regionale n. 77/2013 (legge finanziaria 2014);
5. della lettera della Regione Toscana prot. n. A00.GRT/0295514/B.120.020 del 18/11/2013 "*Bilancio preventivo 2014 – nota per la redazione*" della Direzione generale Presidenza Area di coordinamento risorse finanziarie – Settore programmazione e controllo;

Il 2015 è il secondo esercizio finanziario in contabilità economica e il Bilancio preventivo economico si compone dei seguenti documenti:

1. Conto economico con proiezione triennale
2. Piano degli investimenti con proiezione triennale
3. Relazione dell'Organo di Amministrazione (relazione illustrativa)
4. Relazione previsionale e programmatica (programma annuale delle attività 2014)

L'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di	€	1.401.543,44	+
L'importo stimato dei costi di produzione è di	€	1.321.757,40.	-
La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di	€	79.786,04	+
Il saldo di proventi e oneri finanziari è di	€	14.722,67	-
Il risultato prime delle imposte è	€	65.063,37	+
Le imposte, costituite interamente da IRAP, sono	€	65.063,37	-

Il risultato complessivo è il pareggio.

I valori inseriti nel bilancio preventivo sono stati stimati tenendo conto dei dati storici degli ultimi due anni, del dato assestato di chiusura del Bilancio finanziario 2013 e dell'andamento dell'anno 2014.

Il contributo in c/esercizio ordinario della Regione Toscana ammonta ad €1.270.833,33 desumibile dalla comunicazione inviata dalla Regione Toscana – Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici – Settore Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali Prot. n. 0273871 del 6 novembre 2014, a firma del dirigente Dott. Paolo Matina. In tale nota è espresso il contributo complessivo preventivato per i tre Parchi regionali nello sviluppo del triennio 2014-2016, quale somma dei due capitoli 41015 e 41033 del Bilancio Regionale. Il valore sopra indicato a favore del Parco Regionale delle Alpi Apuane equivale ad un terzo dell'importo complessivo dell'anno di riferimento, ripartito in egual misura tra i tre soggetti beneficiari secondo la regola attualmente in uso.

I costi contenuti nel Bilancio preventivo sono coerenti con le attività e gli obiettivi che dovranno essere attuati dall'Ente Parco e che sono dettagliati nella Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio.

- **Coerenza dei costi – attività**

Il conto economico preventivo è stato predisposto in coerenza con il programma annuale delle attività 2015 che l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane intende perseguire e che sono riportate nella Relazione previsionale e programmatica.

Il programma annuale delle attività 2015 dell'Ente Parco non può proseguire lo sviluppo degli interventi, azioni e progetti, già delineati nei precedenti esercizi e non potrà ovviamente attivarne di nuovi, stante l'insufficiente entità di risorse finanziarie a disposizione o comunque certificabili al momento dell'adozione del Bilancio preventivo 2015. La ragione principale dipende essenzialmente dall'impossibilità tecnica di iscrivere in entrata i contributi di tutti gli enti locali del territorio, come meglio detto e motivato nella Relazione previsionale e programmatica. Ad ogni modo, l'Ente Parco conferma il proprio impegno generale a perseguire gli obiettivi strategici di medio e lungo termine, in coerenza con le proprie finalità istitutive, declinandoli in parte da quelli della Regione Toscana, non garantendo al momento il loro completo raggiungimento, se dovesse perdurare durante l'esercizio lo stato dell'arte qui descritto.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: sono i ricavi che derivano principalmente dallo svolgimento di prestazioni dell'attività istituzionale, con particolare riferimento ai diritti per la Valutazione

d'Impatto Ambientale (66,1%) e alle sanzioni amministrative. In più modesta misura partecipano i risultati economici dell'attività commerciale e altre voci di minore entità. I valori inseriti in bilancio derivano dal dato storico degli ultimi 2 anni con particolare attenzione al valore assestato del 2013 e all'andamento dell'anno 2014..

Ricavi da contributi in conto esercizio della Regione e altri enti pubblici: sono i ricavi che derivano dai contributi ordinari in conto esercizio di funzionamento della Regione Toscana e di soli due enti locali facenti parte della Comunità del Parco come da lettere di assegnazione agli atti del Parco:

<u>Ricavi contributi in c/ esercizio da Regione Ordinario:</u>	€	1.270.833,33
<u>Ricavi contributi in c/ esercizio da Regione per progetti:</u>	€	0,00
<u>Ricavi per contributi ordinari da altri enti pubblici:</u>	€	20.770,48
<u>Ricavi per contributi finalizzati da altri enti pubblici:</u>	€	0,00

È stato inserito il contributo derivante dalla convezione stipulata con la Ditta Mi.Gra. s.r.l., che esercita la lavorazione dei detriti di marmo, contribuendo al ripristino ambientale mediante l'asportazione di ravaneti:

<u>Ricavi per contributi ordinari da altri soggetti</u>	€	5.000,00
---	---	----------

Inoltre risultano:

<u>Ricavi per sterilizzo contributi c/capitale da COFI:</u>	€	5.541,00
<u>Ricavi per sterilizzo contributi Regione investimenti</u>	€	7.638,04

Trattasi di quote di contributi in conto capitale avuti negli anni precedenti con i quali sono stati acquistati beni durevoli inseriti nei cespiti ammortizzabili e che si riportano a sterilizzo dei costi delle relative quote di ammortamento.

Acquisti di beni:

gli importi inseriti hanno preso a riferimento i conti del Bilancio 2014 con controlli effettuati anche sull'andamento dell'ultimo triennio, soprattutto riferibili alle spese ordinarie di funzionamento degli Uffici.

Acquisti di servizi:

- si riferiscono a manutenzione ordinaria del parco, dei fabbricati proprietà, degli automezzi e di altri beni, non riconducibili ad incremento del valore dei beni immobili o mobili. Altri importi si riferiscono alle varie utenze, ai servizi di sicurezza sul lavoro, a consulenze legali e amministrative, alla gestione dei Centri visita e alle competenze degli amministratori e del Collegio dei Revisori, oltre che alle spese per il personale.

## Adempimento degli obblighi previsti dalla Legge Finanziaria regionale.

Nel determinare la spesa del personale per il 2015 è stato applicato l'ultimo C.C.N.L. del comparto regioni enti locali, biennio economico 2008 - 2009.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa di personale calcolata in base alle indicazioni impartite dalla Direzione Generale Presidenza – Area di coordinamento Risorse Finanziarie della Regione Toscana Prot. A00.GRT/0092492/B.120.020 (circolare MEF n. 9/2006):

Spesa personale calcolata: Direttiva R.T. n.prot.A00GRT 0092492/B. 120.020 del 12/04/2011 - Disposizioni legge regionale n. 65/2010 - Circolare MEF n. 9 del 17/02/2006	Spesa personale Consuntivo 2010	Obiettivo risparmio - Taglio 5%	Obiettivo da raggiungere	Spesa personale Consuntivo 2012	Spesa personale Consuntivo 2013	Spesa 2015 Preventivo
<b>Intervento 1</b>	1.097.360,76	54.868,04	1.042.492,72	1.052.940,86	1.049.642,70	1.051.509,18

Non è possibile per L'Ente, rispettare l'obiettivo del contenimento della spesa del personale del 5% rispetto a quanto sostenuto per le medesime spese nell'anno 2010.

Nel corso del 2015 si tiene conto del pensionamento di un dipendente a far data dal 1° dicembre 2015.

Dislocazione del personale del Parco:

Sede di Seravezza (Lucca):

U.O.C. "Sorveglianza e tutela territoriale"

U.O.S. "Vigilanza e gestione della fauna"

Ufficio di Staff

U.O.C. "Valorizzazione territoriale"

Sede di Massa:

Ufficio di Direzione

U.O.C. "Pianificazione territoriale"

U.O.C. "Interventi nel Parco"

U.O.S. "Ricerca e conservazione"

U.O.S. "Lavori pubblici"

Sede di Castelnuovo di Garfagnana (Lucca):

U.O.C. "Affari contabili e personale"

Personale in servizio:

		<b>Posizione</b>
n.	cognome e nome	<b>Economica</b>
1	<b>Bartelletti Antonio</b>	Dirigente
2	<b>Genovesi Gianfranco</b>	D.5
3	<b>Puccini Raffaello</b>	D.5
4	<b>Amorfini Alessia</b>	D.6
5	<b>Comparini Marco</b>	D.5
6	<b>Lazzeri Alfredo</b>	D.6
7	<b>Angeli Celide</b>	D.4
8	<b>Bonuccelli Dora</b>	D.4
9	<b>Guazzi Emanuele</b>	D.4
10	<b>Spazzafumo Anna</b>	D.4
11	<b>Speroni Giovanni</b>	D.5
12	<b>Bertola Giovanni Andrea</b>	D.4
13	<b>Panini Luigi</b>	D.4
14	<b>Ronchieri Isabella</b>	D.3
15	<b>Amorfini Paolo</b>	D.2
16	<b>Bolognini Bruno</b>	C.4
17	<b>Grassi Luciano</b>	C.4
18	<b>Viviani Fabio</b>	C.4
19	<b>Ciari Giovanna</b>	C.3
20	<b>Comparini Cristiana</b>	C.2
21	<b>Raffaelli Nicola</b>	C.2
22	<b>Ozioso Simona</b>	D.2
23	<b>Vannoni Daniela</b>	B.3

La normativa regionale prevede che qualora non sia possibile ottenere il raggiungimento dei sopra citati obiettivi mediante la riduzione del costo del personale gli stessi possono essere perseguiti, in via alternativa, mediante la riduzione delle spese generali dell'Ente nella misura necessaria a realizzare, in valore assoluto, lo stesso risparmio di spesa.

Di seguito si riporta un prospetto finalizzato ad illustrare il perseguimento di detti obiettivi:

PATTO DI STABILITA'							
Bilancio 2014 in Contabilità Economica							
Dettaglio spese generali	Consuntivo 2010	Consuntivo 2013	Previsione 2015 - C.E.	Risparmio sul totale 2010	%	Risparmio sul totale 2013	%
Spese personale Intervento 1 CoFi	1.097.360,76	1.049.642,70		<b>- 632.043,96</b>	<b>- 33,35%</b>	<b>-379.678,63</b>	<b>- 23,11%</b>
<b>Spese Personale - 061 - 004</b>			<b>1.051.509,18</b>				
Spese acquisto beni - Intervento 2 CoFi	102.341,14	106.875,99					
<b>Acquisti di beni - 061-001</b>			<b>19.682,54</b>				
Spese prestazioni servizi Intervento 3 CoFi	643.979,71	423.522,55					
<b>Acquisti di servizi - 061 - 002</b>			<b>127.530,01</b>				
Spese utilizzo beni di terzi - Intervento 4 CoFi	0,00	0,00					
<b>Godimento beni di terzi - B.8 C.E.</b>			<b>11.477,61</b>				
<b>Oneri diversi di gestione B.14 C.E. (al netto delle spese ex Intervento 5 CoFi)</b>			<b>52.775,50</b>				
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>1.895.018,80</b>	<b>1.642.653,47</b>	<b>1.262.974,84</b>				
<b>Dopo L.F. 2014 al netto della sola spesa per Amministratori</b>				<b>Risparmio che non dipende da scelte dell'ente</b>		<b>Risparmio che non dipende da scelte dell'ente</b>	
Spesa amministratori - Int.3 CoFi	179.242,58	39.417,42		<b>165.142,58</b>		25.317,42	
<b>Spesa amministratori - 061 - 002 610251 - 610252 - 610253 CoEc comprensiva di oneri riflessi e Irap</b>			<b>14.100,00</b>				
<b>2° TOTALE SPESA</b>	<b>1.715.776,22</b>	<b>1.603.236,05</b>	<b>1.248.874,84</b>				
<b>RIEPILOGO SPESA</b>	<b>1.895.018,80</b>	<b>1.642.653,47</b>	<b>1.262.974,84</b>	<b>- 466.901,38</b>	<b>- 24,64%</b>	<b>- 354.361,21</b>	<b>21,57%</b>
				<b>Obiettivo raggiunto</b>			

Spese per gli organi dell'Ente.

La spesa riguarda:

- il Presidente dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- la Giunta esecutiva composta da 4 membri (oltre il Presidente);
- il Consiglio direttivo composto da 12 membri (oltre il Presidente), tra cui i quattro facenti parti della Giunta esecutiva;
- il Collegio Unico dei Revisori dei Conti degli Enti Parco regionali della Toscana, composto da n° 3 membri (il compenso viene diviso tra i tre Parchi regionali);
- il Comitato Scientifico composto da 6 membri.

La Legge Regionale n. 65/2010 ha introdotto importanti modifiche alla legge istitutiva dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane all'Art. 10 - "Durata in carica degli organi e del Comitato Scientifico . Indennità e gettone di presenza".

La sostituzione dell'indennità con il gettone di presenza è disposta a decorrere dal primo rinnovo degli organi successivo al 01/01/2011.

Gli organi dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

Si riportano di seguito gli atti di nomina per ciascuna carica.

- **Presidente** del Parco Alpi Apuane il Sig. Alberto Putamorsi, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 febbraio 2013, n. 13;
- **Consiglio Direttivo** del Parco Alpi Apuane nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana 1 febbraio 2013, n. 1, così come integrato con Deliberazioni del Consiglio Regionale della Toscana nn. 46, 47 e 48 del 18 giugno 2014;
- **Collegio Unico dei Sindaci Revisori degli Enti Parco Regionali della Toscana** costituito ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n° 56 dell'11 luglio 2012, così come integrato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n° 69 del 29 luglio 2014;
- **Comitato Scientifico** dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane nominato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Alpi Apuane n. 14 del 12 aprile 2013.

Analisi degli scostamenti rispetto agli esercizi precedenti.

Il 2015 è il secondo anno in contabilità economico patrimoniale. Non avendo ancora approvato il Bilancio 2014 (scadenza 30 aprile 2015), non risulta possibile un confronto esatto tra poste contabili omogenee.

Nel complesso la spesa generale cala sensibilmente, passando da 1.895.018,80 a 1.262.974,84. Anche confrontando la spesa col 2013, anno che già aveva visto un calo generale, si registra una diminuzione di ben € 379.678,63.



<b>Dettaglio spese generali</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Previsione 2015 - C.E.</b>
Spese personale Intervento 1 CoFi	1.097.360,76	1.049.642,70	
<b>Spese Personale - 061 - 004</b>			<b>1.051.509,18</b>
Spese acquisto beni - Intervento 2 CoFi	102.341,14	106.875,99	
<b>Acquisti di beni - 061-001</b>			<b>19.682,54</b>
Spese prestazioni servizi Intervento 3 CoFi	643.979,71	423.522,55	
<b>Acquisti di servizi - 061 - 002</b>			<b>127.530,01</b>
Spese utilizzo beni di terzi - Intervento 4 CoFi	0,00	0,00	
<b>Godimento beni di terzi - B.8 C.E.</b>			<b>11.477,61</b>
<b>Oneri diversi di gestione B.14 C.E. (al netto delle spese ex Intervento 5 CoFi)</b>			<b>52.775,50</b>
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>1.895.018,80</b>	<b>1.642.653,47</b>	<b>1.262.974,84</b>

Nel 2015, il calo delle spese sopra articolato è dovuto principalmente al fatto che non si è ancora ottenuta la certificazione del contributo ordinario c/esercizio da parte di 19 su 21 enti locali. L'argomento è sviluppato ampiamente nella Relazione previsionale e programmatica.

Il prospetto che segue analizza nel dettaglio la contribuzione degli enti ed il totale del valore della produzione (ricavi) 2015:

Descrizione Contributi in c/esercizio e ricavi	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	Variazioni	%	Consuntivo 2012	Variazioni	%
Contributi da Regione	1.270.833,33	1.277.500,00	-6.666,67	-0,52%	1.382.566,67	-111.733,34	-8,08%
Contributi e ricavi da province	0,00	143.637,20	-143.637,20	-100,00%	143.637,20	-143.637,20	-100,00%
Contributi e ricavi da comuni	18.884,05	195.428,92	-176.544,87	-90,34%	195.428,92	-176.544,87	-90,34%
Contributi e ricavi da Unione dei Comuni	1.926,43	37.674,04	-35.747,61	-94,89%	37.674,04	-35.747,61	-94,89%
Contributi regionali finalizzati	0,00	28.931,02	-28.931,02	-100,00%	40.441,70	-40.441,70	-100,00%
Contributi da altri enti finalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
Contributi e ricavi da privati	5.000,00	20.000,00	-15.000,00	-75,00%	5.000,00	0,00	0,00%
<b>Altri ricavi e proventi</b>	104.939,63	108.869,77	-3.930,14	-3,61%	99.403,82	5.535,81	5,57%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.401.583,44</b>	<b>1.812.040,95</b>	<b>-410.457,01</b>	<b>-22,65%</b>	<b>1.904.152,35</b>	<b>-502.568,91</b>	<b>-26,39%</b>

Di seguito si riporta il quadro relativo agli accantonamenti:

Ammortamento immobilizzazioni materiali	105.123,08
di cui:	
Accantonamento Fabbricati	75.033,12
Accantonamento Attrezzature promiscui	17.073,45
Accantonamento Mobili e arredi promiscui	8.896,51
Accantonamento Automezzi promiscui	4.120,00
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.722,85

Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

1. la quota di ammortamento 2015 dei cespiti presumibili al 31/12/2014;
2. la quota di ammortamento 2015 dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista nello stesso anno l'entrata in uso;

Per i cespiti di nuova acquisizione, la stima tiene conto di quanto inserito nel Piano degli Investimenti 2015.

Gli ammortamenti relativi ai beni durevoli acquisiti tramite contributi in conto capitale conclusi e inseriti definitivamente nel processo produttivo negli anni precedenti il 2015, in regime di contabilità finanziaria, sono stati oggetto di sterilizzazione tramite imputazione a ricavo.

Gli ammortamenti relativi ai beni durevoli acquisiti tramite contributi in conto capitale derivanti da esercizi precedenti e che entreranno in uso nel 2015 sono stati oggetto di sterilizzazione tramite imputazione a ricavo.

Gli investimenti realizzati tramite utilizzo di autofinanziamento non sono stati oggetto di sterilizzazione.

Per l'anno 2015 sono previste sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti con contributi in conto capitale per €13.179,04.

### ***Ratei e risconti provenienti da esercizi precedenti***

Il 2015 è il secondo esercizio finanziario in contabilità economica.

La componente significativa dei costi e dei ricavi 2015 derivanti da risconti dell'esercizio precedente è correlata alla prosecuzione oltre il 31/12/2014 di attività connesse a contributi finalizzati.

Nel bilancio preventivo economico è stato previsto quanto segue:

1. gli impegni che in contabilità finanziaria derivano da contratti in essere pluriennali sono stati inseriti con il principio della competenza economica 2015;
2. non avendo ancora chiuso l'anno 2014 non sono stati rilevati ratei passivi e risconti attivi.

### ***Piano degli investimenti annuale***

Il piano degli investimenti programmati nel 2015 risulta dall'elenco che compone il bilancio preventivo 2015 unitamente al corrispondente piano finanziario.

Nel Programma degli Investimenti 2015 allegato al Bilancio preventivo sono stati programmati interventi delineati anche nelle relative fonti di finanziamento:

Massa, 28 novembre 2014

**Il Coordinatore del Servizio Finanziario**  
(Rag. Marco Comparini)

**Il Presidente**  
(Alberto Putamorsi)

**Il Direttore**  
(Dott. Antonio Bartelletti)

---